

## Longhini (Fi): “Strisce blu fuorilegge?”

**Pubblicato:** Martedì 22 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo

Negli ultimi giorni a Varese sono comparse **strisce blu** praticamente ovunque: Sacro Monte, zona stazioni, Viale Belforte, Biumo Inferiore, zona Ospedale del Ponte, Casbeno, etc etc. Dopo esserci battuti in ogni modo per impedire a questo **scellerato** piano sosta di vedere la luce ottenendo, almeno, il **pass rosa** (possibilità di posteggiare gratuitamente) per donne incinte e neomamme e alcuni stalli bianchi nei pressi degli esercizi commerciali per soste fino a 30 minuti, siamo arrivati alla situazione attuale in cui le scelte della Giunta sono sotto gli occhi di tutti e stanno provocando le legittime **proteste** dei cittadini.

Ma ancora **molte domande** restano senza risposta. Ad esempio **perché tutto questo è avvenuto ad Agosto?** Volevano forse i nostri amministratori far passare sotto silenzio i 1880 nuovi posti blu a pagamento approfittando del periodo dedicato alle vacanze? Se questa era l'intenzione, non si illudano: i varesini non sono certo distratti e sanno bene cosa li aspetta alla ripresa delle attività.

Ma una domanda **ancora più importante** (sollevata anche dai referenti varesini di Rivoluzione Cristiana) è rimasta senza risposta. Una recente **sentenza del tar Liguria** ha ribadito che per creare nuove soste a pagamento deve essere garantito un equilibrio con quelle gratuite, pena la nullità di eventuali sanzioni. Ebbene: questo equilibrio, con la sostituzione in blocco delle strisce bianche con quelle blu, **a Varese è stato rispettato?**

E se, come pare, così non fosse, **qual è la delibera che giustifica tale cambiamento** e che deve contenere un'analisi ad hoc dei flussi di circolazione stradale e dell'impiego delle infrastrutture? E' sufficiente, a tal fine, la delibera del 29/3/2017 che modifica la perimetrazione delle zone a rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico individuando, tra l'altro, quale "zona a rilevanza urbanistica del centro città" il comparto delle stazioni, l'Ospedale del Circolo e del Ponte, l'Aspem, la sede territoriale della Regione Lombardia, la stazione di Casbeno, la sede di Provincia e Prefettura, la Questura, un cospicuo numero di plessi scolastici, la sede dell'Archivio di Stato, la sede degli Uffici Finanziari, l'Asl, la sede dell'Arpa, la piscina comunale, il Tribunale?

**Un elenco** di luoghi che, come appare evidente a tutti i varesini e a chi vive la città per studio, lavoro o divertimento, vanno ben oltre i confini del centro storico, sconfinando nei quartieri di Varese come Giubiano, Belforte, Biumo e Casbeno. Ma forse è questa l'attenzione ai rioni di cui il sindaco ha tanto parlato in campagna elettorale: assimilarli al centro solo per far pagare di più i parcheggi.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)